

REPUBBLICA ITALIANA  
 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA  
**COMUNE DI BELMONTE CALABRO**

Via M. Bianchi,7 CAP 87033 - Tel.0982/400207 - Fax 0982/400608 - C.F.86000310788  
<http://www.comunedibelmontecalabro.cs.it/>  
 PEC: [comune.belmontecalabrocs@anutel.it](mailto:comune.belmontecalabrocs@anutel.it)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 13

DEL 27.MARZO.2019

**OGGETTO: REGOLAMENTO INCENTIVI PER ALLEVAMENTO CONSUMO FAMILIARE DI SUINI A SOSTEGNO AZIENDE DI ALLEVAMENTO BOVINI E SUINI.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisette del mese di marzo, alle ore 19.00, i.p., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi recapitati nei modi e termini di legge e regolamento, in sessione ordinaria di prima convocazione. La seduta è pubblica.

Alla discussione del punto all'odg risultano presenti/assenti i seguenti Signori Consiglieri:

N.O RD.	COGNOME E NOME		CARICA	PRES ENTE	ASSE NTE
1	BRUNO	FRANCESCO	<i>Sindaco - Presidente</i>	X	
2	RUNCO	NELSON	<i>Consigliere</i>	X	
3	CARNEVALE	DANIELE	<i>Consigliere</i>	X	
4	CURCIO	FRANCESCA	<i>Consigliere</i>	X	
5	PROVENZANO	LUIGI	<i>Consigliere</i>	X	
6	BRUSCO	GIULIO	<i>Consigliere</i>	X	
7	ARLIA	GIOVANNI	<i>Consigliere</i>	X	
8	STANCATO	RAFFAELE	<i>Consigliere</i>	X	
9	PELLEGRINO	GIANCARLO	<i>Consigliere</i>	X	
10	SURIANO	OLINDA	<i>Consigliere</i>	X	
11	FURGIUELE	ALESSIO	<i>Consigliere</i>		X

Risultano giustificati i consiglieri: Furgiuele.

CONSIGLIERI ASSEGNATI	CONSIGLIERI IN CARICA	CONSIGLIERI PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI
11	11	10	01

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. Francesco Bruno.

Partecipa il Segretario Comunale dr. Fedele Vena

**Il Sindaco** illustra il regolamento che viene portato all'attenzione del consiglio su suggerimento del consigliere Runco. Esso è stato redatto sulla base di altri regolamenti di comuni con le stesse esigenze. Infatti succede che l'ASP chieda anche all'allevatore di suini a esclusivo uso familiare, come da lunga tradizione, dichiarazioni troppo incisive per i coltivatori che da generazioni crescono il maiale "a casa" con enormi difficoltà. Si è così pensato di regolamentare la materia nell'ambito ovviamente della normativa di riferimento cercando di salvaguardare una ricchezza non solo economica ma anche di sana tradizione, da tramandare, con l'uccisione del maiale e del salame fatto in casa, tra le poche rimaste per quanto e fin quando possibile. Si è così pensato a questo regolamento che molti comuni, anche del nord, hanno adottato dove attraverso un formulario il cittadino si assume le responsabilità di tenere a regola il luogo, la dimora di stazionamento del maiale e i luoghi circostanti. Una sorta di dichiarazione certificata di attività lecita. **La consigliera Suriano** ritiene giusto l'incentivo e l'idea di conservare la tradizione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Sentita** la relazione del Sindaco e gli interventi come sopra riassunti;

**Ritenuto** di dovere fare proprie dette motivazioni con particolare riguardo alla semplificazione del procedimento e della tutela della tradizione che è quanto mai prezioso mantenere, facendo parte del patrimonio umano, sociale e culturale della gente del luogo;

**Visto** lo schema di Regolamento Comunale **"Incentivi per allevamento con consumo familiare di suini e sostegno alle Aziende di Allevamento di suini e bovini"** e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto consente di raggiungere le finalità dell'Ente;

**Acquisiti** i pareri di legge;

**Su n.10** consiglieri presenti e votanti, ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano;

## DELIBERA

1. DI approvare, come approva, il Regolamento comunale **"Incentivi per allevamento con consumo familiare di suini**

e sostegno alle Aziende di Allevamento di suini e bovini”;

2. **Di dare atto** che non vi sono oneri finanziari immediati e diretti derivanti dall'assunzione del presente provvedimento e che comunque gli eventuali successivi formeranno oggetto di adeguata previsione nell'ambito degli atti di programmazione;
3. **Di stabilire** che il Regolamento testè approvato entra in vigore il quindicesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente atto all'albo pretorio online;
4. **Di inserire** il regolamento all'albo pretorio on line sezione trasparenza;
5. **Di dare** al regolamento ampia pubblicità

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Sentita** la proposta del Sindaco;

**Su n.10** consiglieri presenti e votanti, ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

P A R E R I

**OGGETTO: REGOLAMENTO INCENTIVI PER ALLEVAMENTO CONSUMO FAMILIARE DI SUINI A SOSTEGNO AZIENDE DI ALLEVAMENTO BOVINI E SUINI.**

<p>PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA (art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario</p> <p>Belmonte Calabro addì _____</p>	<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL I° SETTORE</p> <p style="text-align: center;"></p>
<p>PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)</p> <p><input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario</p> <p>Belmonte Calabro addì _____</p>	<p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE</p> <p style="text-align: center;">Martire</p>
<p>ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA (art.49,co.1° D. Lgs. n. 267/2000)</p> <p>VISTO: Si attesta la copertura finanziaria della spesa di _____ con imputazione della stessa sul seguente intervento di bilancio _____ cap.</p> <p>_____</p> <p>Belmonte Calabro addì _____</p>	<p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio</p> <p style="text-align: center;">_____</p>

# **CITTA' DI BELMONTE CALABRO**

NORME DI VARI SETTORI DELLA VITA CITTADINA

## **REGOLAMENTO INCENTIVI PER ALLEVAMENTO con CONSUMO FAMILIARE DI SUINI E SOSTEGNO AZIENDE DI ALLEVAMENTO di bovini e suini**

*Riapprovato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 / MARZO / 2019*

(del. N 13 ) esecutiva dal      /      / 2019 /     



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.      /      /     )

## INDICE

### DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1	PREMESSA
Articolo 2	FINALITA' DEGLI INCENTIVI
Articolo 3	PRINCIPI DI APPLICAZIONE E LIMITI
Articolo 4	MODALITA' DELLE RICHIESTE
Articolo 5	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' AZIENDE DI ALLEVAMENTO BOVINI E SUINI
Articolo 6	NORME GENERALI

# DISPOSIZIONI GENERALI

## Articolo 1 –

### PREMESSA

*Il comune di Belmonte Calabro si estende su una superficie di circa 24 KM quadrati, si estende dalla zona Marina fino a monte Cocuzzo ed è caratterizzato demograficamente dal centro del paese (centro storico), Marina (oggi più popolata), 11 contrade ed altri nuclei abitativi.*

*La demografia abitativa, con caratteristiche prettamente urbane, è rappresentata dal centro paese e marina. Tuttavia le abitazioni sul territorio, pur essendo comprese in zone di ammessa edificabilità, vivono e possiedono caratteristiche tipiche di abitazioni singole con annessi corti dei fabbricati che si estendono e confinano con superfici agricole.*

*Tale conformazione orografica, olografica e demografica consente e registra una realtà tipica di convivenza con lo stato dei luoghi, ivi comprese le dedizioni contadine ed il possesso - allevamento e consumo di animali da cortile.*

*Dette realtà sono motivo di attaccamento alle ridotte realtà agricole e pastorali, al parziale sostegno delle famiglie e non ultimo momento attrattivo turistico con cura dei luoghi.*

*Pertanto è intenzione dell'Amministrazione comunale, promuovere e sostenere dette realtà, nell'ambito del possibile e consentito, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, in armonia con le finalità dello Statuto del paese, per attività comunque influenti sulla vita della comunità cittadina ed al fine di salvaguardare la convivenza civile, tramandare tradizioni, minimizzare sprechi e tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.*

## Articolo 2 –

### FINALITA' DEGLI INCENTIVI

Il comune di Belmonte è dotato di un regolamento di “Polizia Urbana e Rurale” che mira a regolamentare comportamenti del cittadino a tutela e salvaguardia dei beni comuni, a rispettare l'ambiente, a poter fruire degli stessi beni pubblici secondo regole e modalità di civile convivenza nell'ambito dei rapporti tra cittadini e tra Questi e le Istituzioni e Leggi.

Nell'ambito di dette norme, è intenzione dell'Amministrazione sostenere l'allevamento di suini per solo consumo familiare, in luoghi e modalità compatibili e consentiti, per le seguenti finalità e ragioni:

- 1) Il maiale, allevato e macellato per uso famiglia, rappresenta fonte di sostegno dell'economia alimentare della stessa famiglia;
- 2) Il consumo uso famiglia (dopo autorizzazione e controlli secondo norme) resta antica tradizione anche per la produzione di salami locali e di autoconsumi familiari;
- 3) L'allevamento del maiale per consumo famiglia, secondo norme citate, costituisce fonte di utilizzo dei resti di consumo familiare con abbattimento dei rifiuti urbani (frazione tal quale) con significativa ricaduta economica utile al pubblico ed alle famiglie;

## **Art. 3 - PRINCIPI DI APPLICAZIONE E LIMITI**

- 1) L'Amministrazione Comunale si adopera a sostenere dette prerogative del cittadino che vuole prorogare e/o perseguire la scelta di allevamento per consumo familiare del suino, secondo norme previste dalle leggi dello Stato, del regolamento comunale di Polizia Urbana, delle norme Sanitarie e non ultime le norme urbanistiche e del D.L. 152 del 7/4/2006.
- 2) Il cittadino che decide di allevare, per uso famiglia, il suino deve tener conto della compatibilità urbanistica dei luoghi, delle distanze in materia sanitaria e delle norme igieniche per l'animale e per l'ambiente.
- 3) Per quanto riguarda la materia dell'igiene, pur essendo il maiale compreso tra le specie di animali da cortile, tuttavia si deve garantire la buona manutenzione degli accumuli e smaltimento delle deiezioni, concimaie e quant'altro compreso il periodo e modalità di utilizzazione agronomica sui terreni in disponibilità propria e secondo norme.
- 4) L'utilizzo resti alimentari sarà cura e diligenza del cittadino allevatore circa la buona commestibilità ed utilizzo nelle forme igieniche più conosciute e consone alla buona alimentazione dell'animale.
- 5) Ogni osservanza di buone regole comportamentali sarà motivo di accedere al sostegno del comune che riconoscerà il costo della macellazione ( feriale ) di € 22,00 quale incentivo alle finalità anzidette.
- 6) Ogni cittadino, in possesso dei requisiti di accesso alla detta iniziativa- sostegno, può fare richiesta per una sola unità animale e non sono ammesse più richieste che riguardano lo stesso nucleo familiare.
- 7) Il cittadino richiedente deve dimostrare di essere in regola con i pagamenti tributi comunali fino all'ultima rata ( fatta recapitare e/o notificata ) dall'Ente, tramite ricevute di pagamento ed attestato di verifica ufficio tributi, anche perché sarebbe controvertibile erogare sostegno economico al cittadino allorquando lo stesso dovrebbe dare all'Ente.

## **Art. 4 - MODALITA' DELLE RICHIESTE**

- 1) Il cittadino che intende accedere al detto contributo sostegno all'allevamento suino per uso famiglia deve attenersi alle norme in materia di igiene e dei regolamenti comunali;
- 2) Il cittadino non deve registrare controversie derivanti dalla finalità del detto regolamento, ovvero non deve registrare contenziosi e/o contravvenzioni né liti per cagione arrecata ad altri cittadini e derivanti dall'inosservanza di norme e regolamenti in igiene.
- 3) Il cittadino che intende accedere al detto contributo sostegno deve dimostrare l'avvenuta registrazione dell'animale secondo norme sanitarie e veterinarie nonché l'avvenuto versamento ( ricevute ) della quota di macellazione con la ricevuta ispettiva del veterinario incaricato.

4)Il cittadino fornirà inoltre all'Amministrazione comunale, in modo anche orientativo, il quantitativo in kg./ annuo, di sostanze alimentari commestibili come rifiuti alimentari che hanno concorso alla crescita del maiale.

**Art. 4 -**  
**SOSTEGNO ALLE ATTIVITA – AZIENDE di ALLEVAMENTO**  
**DI**  
**BOVINI E SUINI**

Il comune vuole promuovere e sostenere le attività agricole di allevamento e produzione di bovini e suini sul territorio comunale che costituiscono azienda legalmente rappresentata e certificata con ogni regolarità.

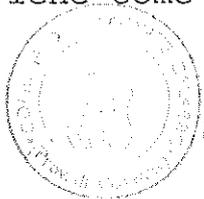
Si decide di offrire un contributo di € 5,00/annuo per ogni capo di allevamento censito ed € 7,00 per ogni fattrice.

Tale prerogativa è volta a sostenere le dette attività al fine di poter trarre i dovuti sostegni del settore relativamente a fondi regionali e della Comunità Europea.

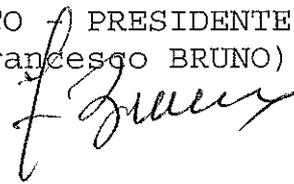
Il modesto contributo economico viene riconosciuto previa certificazione di identificazione e possesso del capo di bestiame ed autocertificazione sulla regolarità fiscale dell'azienda.

Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.  
IL SEGRETARIO COMUNALE

VENA



IL SINDACO PRESIDENTE  
(Dott. Francesco BRUNO)



## COMUNE DI BELMONTE CALABRO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;

Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;

Visti gli atti d'Ufficio;

### ATTESTA

Che la presente deliberazione n. 13 del 27/03/2019

È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 19 GIU. 2019 al 4 LUG. 2019 (art.124-D.Lgs N° 267/2000);

Che il presente atto è divenuto esecutivo:

Il giorno 27 MAR. 2019 perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);

Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, Comma 3°, D. Lgs N. 267/2000);

L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.

Viene pubblicata sul sito internet <http://www.comunedibelmontecalabro.cs.it/>

IL SEGRETARIO COMUNALE

